



28/07/2025

Il BIS pubblica nuove linee guida per la certificazione dei macchinari industriali secondo lo Schema-X

Nuova Delhi, luglio 2025 — Il Bureau of Indian Standards (BIS) ha pubblicato linee guida dettagliate per la certificazione secondo lo Schema-X, in conformità con il nuovo Omnibus Technical Regulation (OTR) sulla sicurezza dei macchinari ed apparecchiature elettriche, che entrerà in vigore il 1° settembre 2026.

Le nuove direttive, rese pubbliche il 14 luglio 2025, mirano a regolamentare una vasta gamma di macchinari industriali e apparecchiature elettriche, garantendo sicurezza dei prodotti, conformità normativa e processi di certificazione semplificati sia per i produttori nazionali che stranieri.

Due opzioni di certificazione previste dallo Schema-X

Lo Schema-X offre due percorsi di certificazione distinti:

- Licenza ISI (Marchio Standard): richiesta per produttori con produzione regolare.
- Certificato di Conformità (CoC): previsto per lotti specifici, prototipi o produzioni non continuative.

Documentazione richiesta

I richiedenti devono presentare:

- Prova dell'esistenza dell'azienda e dell'indirizzo dello stabilimento
- Certificato MSME (se applicabile)
- Dossier tecnico con specifiche, standard e validazione della sicurezza

- Dettagli sulla titolarità del marchio e dichiarazioni obbligatorie
- Nomina di un Rappresentante Autorizzato Indiano (AIR) per i produttori stranieri

Enfasi sulla sicurezza e conformità tecnica

Le nuove linee guida danno forte rilievo all'analisi del rischio, all'identificazione dei pericoli e alla conformità con le Norme Indiane, tra cui la IS 16819 e le norme di tipo A, B e C. È obbligatoria la presentazione di un Rapporto di Conformità del Prodotto, supportato da test eseguiti presso laboratori approvati dal BIS.

Certificazione per produttori esteri

I produttori stranieri devono presentare la documentazione in doppia copia cartacea, nominare un rappresentante residente in India e farsi carico di tutte le spese di viaggio, test e ispezione. Secondo il BIS, tutti i richiedenti stranieri sono classificati come grandi produttori.

Struttura dei costi per la certificazione

| Tipo di tariffa | Importo (INR/USD) |
|---|-------------------------|
| Tariffa per richiesta (Licenza o CoC) | ₹2.000 |
| Tariffa annuale di certificazione (Licenza) | ₹25.000 |
| Tariffa per CoC | ₹10.000 per certificato |
| Revisione tecnica del dossier | ₹20.000 per file |
| Tariffa per ispezione | ₹20.000 al giorno/uomo |
| Fideiussione bancaria (per stranieri) | \$10.000 USD |
| Costi per test, audit, viaggi | Su base effettiva |

Principali motivi di rigetto dell'applicazione

Il BIS può rifiutare le domande in caso di:

- Documentazione tecnica incompleta o imprecisa
- Non conformità agli standard di sicurezza indiani
- Dati fuorvianti o risposta lenta agli audit
- Inidoneità legale o finanziaria

Raccomandazioni finali

Il BIS raccomanda ai produttori di:

- Presentare il Modulo I con tutta la documentazione richiesta

- Verificare l'accuratezza e la completezza del dossier tecnico
- Collaborare attivamente durante gli audit

Con l'entrata in vigore dell'OTR prevista per il 2026, le aziende che intendono esportare macchinari e apparecchiature elettriche in India dovrebbero avviare quanto prima il processo di certificazione per garantirsi l'accesso tempestivo al mercato.

Il presente documento è il risultato della libera interpretazione e sintesi delle fonti in esso citate da parte dell. Avv. Archana Dadhich, in qualità di Senior Corporate Lawyer e responsabile dell'IPR and Trade Barriers Desk istituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di Udyen Jain & Associates, e non costituisce in alcun caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dare adito a legittime aspettative o costituire la base di iniziative legali. Nessuno può utilizzare la relazione/articolo come base per qualsiasi rivendicazione, richiesta o causa di azione e nessuno è responsabile di eventuali perdite subite in base ad essa. Per qualsiasi richiesta di chiarimento, non esitate a contattarci via e-mail all'indirizzo ipr.newdelhi@ice.it.